



Santissima Trinità

4 giugno 2023

Commento al Vangelo di Giovanni 3,16-18 a cura di sr Paola Rebellato stfe

## DIO MI AMA!

E ci sentiamo avvolgere dal triplice abbraccio di Dio che già a Mosè si era presentato pieno di tenerezza, misericordioso, pietoso, lento all'ira e ricco di grazia e di fedeltà (cfr *Es* 34,6).

Dio Padre ci ama con la tenerezza di una madre. Per farci conoscere e sperimentare questo suo amore e per salvarci non esita ad inviare e a sacrificare il suo Figlio unigenito. Non indugia poi ad inviarci lo Spirito, nonostante il trattamento orribile che avevamo riservato a suo Figlio. La Trinità si manifesta così come amore e non può essere che puro amore quello che vuole salvare e ricreare chi si era perduto.

Siamo l'eredità di Dio! Figli nel Figlio!

Siamo stati battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo entrando così nell'affascinante bellezza, bontà, tenerezza e verità di Dio. A noi l'impegno responsabile di accogliere questo amore, fidare in Dio che è in continua ricerca della sua creatura per godere di lei già qui in terra e per tutta l'eternità.

È un Dio tenace, che non si stanca, non desiste dall'attendere, dal precederci nell'incontro perché lo possiamo trovare presente nel momento in cui il nostro cuore si apre a Lui. La gioia allora sarà piena! Come famiglia di uomini, come figli dello stesso Padre, vivremo nella pace perché il suo amore sarà l'elemento vitale nelle nostre relazioni.

### La parola di papa Francesco

*L'azione delle tre Persone divine – Padre, Figlio e Spirito Santo – è tutta un unico disegno d'amore che salva l'umanità e il mondo, è un disegno di salvezza per noi. Dio ama ciascuno di noi anche quando sbagliamo e ci allontaniamo da Lui.*

